

No!... Adesso parliamo di legalità!

Progetto di promozione alla lettura

Progetto cittadino a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Il progetto è rivolto ai ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado su tutto il territorio del Comune di Bologna e consiste in una serie di un incontri – da tenersi nelle biblioteche del quartiere di riferimento – sul tema della lotta alle mafie e la promozione di legalità e giustizia come elementi fondanti del vivere comune della società civile.

Bibliografia sul tema della mafia e della legalità.

Tutti i testi sono reperibili nelle biblioteche del territorio.

Narrativa

Le arance di Michele

Vichi De Marchi

Piemme, 2011

Nel 1901 Angela, decenne veneta costretta a emigrare con la famiglia, s'imbarca per raggiungere a New York il padre, ormai lì da quattro anni, e durante il viaggio conosce un ragazzo che vive in condizione di schiavitù.



E vallo a spiegare a Nino

Angelo Rovedo
Coccole e caccole, 2011

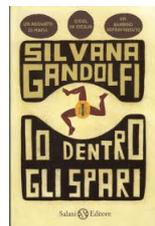
Nino, Federico e Elena sono fratelli. Sulla strada verso scuola si affaccia una casa con le finestre sempre chiuse. Nino è il più piccolo e ha un po' paura di quel luogo misterioso. Non è il solo a essere curioso: chi ci abita? Che cosa ci fanno dentro? Perché c'è sempre un'automobile parcheggiata fuori? Trovare risposte è più difficile di quel che sembra.

E sarà bello morire insieme Una storia d'amore e di mafia.

Manuela Salvi

Mondadori, 2010

Ambientato nel liceo artistico di un indefinita provincia campana, racconta di Manuel Lambiase, giovanissimo affiliato di un clan camorrista, e Bianca Prandi, figlia di un giudice antimafia appena trasferito da Milano per indagare su un losco traffico di rifiuti tossici.



Io dentro gli spari

Silvana Gandolfi
Salani, 2010

Santino, bambino siciliano testimone dell'assassinio del padre e del nonno,

conniventi della mafia, accetta di rivelare il nome del boss omicida e viene quindi messo sotto protezione.



Mio padre è un uomo d'onore

Martina Zaninelli
Città aperta, 2006

Da quando ha perso entrambi i genitori e la sua casa il piccolo

Sergio non ha più pronunciato una parola e vive con un sedicente zio che lo impiega per inviare messaggi ai suoi loschi amici. Un professore di liceo indaga, cercando di rompere il muro dell'omertà e dei silenzi.

La musica del mare

Annamaria Piccione

Einaudi, 2011

Palermo, quartiere Romagnolo: il piccolo Rosario, figlio di un collaboratore di giustizia, viene deriso e minacciato dai vecchi amici, fino a quando l'incontro con il musicista Tancredi cambierà per sempre la sua vita

Per questo mi chiamo Giovanni. Da un padre a un figlio il racconto della vita di Giovanni Falcone

Luigi Garlando, Fabbri, 2004/Rizzoli 2008

Raccontati da un padre a un figlio di nome Giovanni i momenti chiave della vita di Giovanni Falcone, il magistrato palermitano impegnato contro le cosche mafiose, fino al tragico epilogo.

Ragazzi di camorra

Pina Varriale

Piemme, 2007

Antonio, 12 anni, va a vivere a Scampia, nella periferia di Napoli, con sua sorella e il cognato, che lo costringe a diventare un piccolo delinquente.



La scelta: storia di due fratelli

Luisa Mattia Sinnos, 2005

Antonio, quattordicenne che vive in un quartiere

periferico di Palermo, ha un'ammirazione sconfinata per il fratello maggiore Pedro, con il quale però finisce per scontrarsi duramente a causa dei suoi legami con la mafia.

No!... Adesso parliamo di legalità!

Progetto di promozione alla lettura

Progetto cittadino a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Il progetto è rivolto ai ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado su tutto il territorio del Comune di Bologna e consiste in una serie di incontri – da tenersi nelle biblioteche del quartiere di riferimento – sul tema della lotta alle mafie e la promozione di legalità e giustizia come elementi fondanti del vivere comune della società civile.

Ti chiami Lupo Gentile

Luisa Mattia

Rizzoli, 2008

Insieme agli amici Claudio aiuta spesso il padre a imporre il pizzo ai commercianti spaventandoli e bruciando i loro negozi, ma quando un bambino viene rapito si ribella e decide di cambiare corso alla propria vita.

Zero e lode

Pina Varriale

Piemme, 2010

Non è un'adolescenza facile quella di Andrea: sua madre lavora tutto il giorno e torna quando lui dorme già, il suo patrigno non riesce a smettere di bere, a scuola non ci va da un pezzo ... Ma quando la preside lo trasferisce in una classe molto speciale. Andrea scopre che è possibile farsi degli amici e capisce di avere una seconda possibilità.

Volevo nascere vento

Andrea Gentile

Mondadori, 2012

“Chi sono? Sono Rita. Ma non sono più Rita. Ho cambiato nome, perchè ho detto la verità . Tutto quello che so sul Mostro.”



Tu 6

**Giovanni Floris,
Lorenzo Terranera
Lapis, 2007**

Caro bambino 6 Tu, più di qualsiasi altro al mondo, ad avere le uniche armi in grado di sconfiggere

realmente e definitivamente la mafia.

Da che parte stare

Alberto Melis

Piemme, 2012

Ricostruisce l'infanzia dei due magistrati attraverso le parole delle loro sorelle, Maria Falcone e Rita Borsellino, per ricordare il loro esempio e dare un messaggio di speranza: la mafia si può davvero sconfiggere se tutti noi facciamo il nostro dovere e scegliamo di stare dalla parte giusta del mondo.

Più forti della mafia

Pina Varriale

Piemme, 2013

Due ragazzi incrociano casualmente gli interessi della sacra corona unita, la mafia pugliese.

Saggistica e approfondimenti per ragazzi

Storia della mafia

Salvatore Scarpino

Fenice, 2000

“Cosca :Gruppo mafioso, in seguito soppiantato come termine da famiglia. Letteralmente cosca indica la foglia del carciofo e significa che i mafiosi sono intimamente e funzionalmente legati l'uno agli altri.”

Nei campi di oro rosso

Ave Gagliardi

Piemme, 2011

“Obi è fuggito dalla Nigeria in cerca di un lavoro onesto. In Italia, però, viene arruolato da gente senza scrupoli, che sfrutta gli immigrati nella raccolta dei pomodori costringendoli a condizioni di vita disumane.”

Mai chiudere gli occhi: una giovanissima telegiornalista in linea contro la mafia

Letizia Maniaci, Rizzoli, 2009

Una giornalista siciliana impegnata in prima fila contro la mafia racconta la propria vita, il proprio impegno, le paure, le speranze, i sogni.

La legalità raccontata ai ragazzi

Achille Serra

Giunti, 2012

Le indagini. La mafia. La corruzione. Le droghe. Il carcere

Le mafie

Paolo Pezzino

Giunti, 1999

La mafia siciliana è la più antica di queste associazioni criminali - sorge appena appena dopo l'Unità d'Italia - negli ultimi cinquant'anni, ha detenuto un potere tale da costituire una seria minaccia per lo Stato.

La mafia spiegata ai ragazzi

Antonio Nicaso

Mondadori, 2010

La mafia: sua storia, organizzazione attuale, diffusione nel mondo e modi in cui viene combattuta.

No!... Adesso parliamo di legalità!

Progetto di promozione alla lettura

Progetto cittadino a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Il progetto è rivolto ai ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado su tutto il territorio del Comune di Bologna e consiste in una serie di incontri – da tenersi nelle biblioteche del quartiere di riferimento – sul tema della lotta alle mafie e la promozione di legalità e giustizia come elementi fondanti del vivere comune della società civile.

La mafia fa schifo: lettere di ragazzi da un paese che non si rassegna

**Nicola Gratteri
Mondadori, 2011**

Il mafioso della porta accanto, La mafia è un virus e altri tre significativi titoli per raggruppare lettere e scritti di ragazzi delle scuole elementari e medie e dei licei di varie regioni italiane sullo scottante tema.

Dalla parte giusta. La legalità, le mafie e noi

**Roberto Luciani, Davide Cali
Giunti/Libera, 2008**

“Mafia: Una volta indicava sola la mafia siciliana. Oggi si usa per tutte le organizzazioni criminali italiane o internazionali di modello e mentalità mafiosa. Così si parla di mafia russa, cinese, nigeriana, albanese ecc. Per questo si usa spesso al plurale: le mafie sono tante.”



Valeria e Luca. La legalità a misura di teenagers

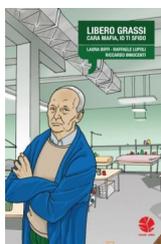
**Carla Colmegna
San Paolo, 2008**

Nelle avventure di Valeria e Luca si

incontrano possibili

situazioni a rischio di reato. I ragazzi si pongono domande e trovano risposte scoprendo la legge e il significato degli effetti che le loro azioni hanno nella società

Fumetti



Libero Grassi: cara mafia io ti sfido

**Laura Biffi
Round Robin, 2011**

“Io sono il simbolo vivente di una

ribellione che è possibile per tutti” diceva Libero Grassi. E oggi, a distanza di 20 anni, questo esempio di graphic journalism ce lo ricorda con forza. Ripercorre, a 20 anni dal suo omicidio, le tappe principali della vita dell'imprenditore palermitano che si ribellò al racket.



Peppino Impastato: un giullare contro la mafia

**Marco Rizzo
Beccogiallo, 2009**

Insieme a flashback sulla sua infanzia e a

scene del processo ai suoi assassini uno spaccato della breve vita di Peppino Impastato e della sua lotta ricca d'ironia alla mafia di Cinisi dai microfoni di Radio Aut.

Un fatto umano. Storia del pool antimafia

**Manfredi Giffone
Einaudi, 2011**

Racconta un periodo fondamentale della storia italiana, che coincide con la nascita, l'ascesa e il declino del pool antimafia "Un fatto umano" è la

ricostruzione a fumetti di quegli anni, unisce, nell'inconsueta bellezza delle tavole acquerellate, una vastissima ricerca documentale e una narrazione visionaria. Inizia con l'omicidio di Di Cristina e si conclude con la strage di via D'Amelio. In mezzo c'è il sequestro Moro, il caso Sindona, la P2... In mezzo ci sono gli anni più oscuri della nostra storia contemporanea.



Mauro Rostagno. Prove tecniche per un mondo migliore

**Nico Blunda
Beccogiallo, 2010**

La storia di Mauro costringe più di altre a

guardare oltre gli steccati e i luoghi comuni. Disegna un percorso di evoluzione fecondo che dalle proteste antisistema degli anni '70 porta alla lotta contro la mafia e per il risanamento delle istituzioni.



**Giovanni Falcone
Giacomo Bendotti
Beccogiallo, 2011**

La biografia di Giovanni Falcone, giudice, magistrato, simbolo nazionale

della lotta contro la mafia assieme all'amico e collega Paolo Borsellino.

**Per questo mi chiamo Giovanni
Luigi Garlando e Claudio Stassi
Rizzoli, 2008**

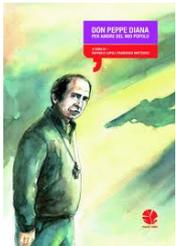
Claudio Stassi, nato e cresciuto a Palermo, interpreta il romanzo di

No!... Adesso parliamo di legalità!

Progetto di promozione alla lettura

Progetto cittadino a cura dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, in collaborazione con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Il progetto è rivolto ai ragazzi e ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado su tutto il territorio del Comune di Bologna e consiste in una serie di incontri – da tenersi nelle biblioteche del quartiere di riferimento – sul tema della lotta alle mafie e la promozione di legalità e giustizia come elementi fondanti del vivere comune della società civile.

Luigi Garlando in un fumetto che è anche un viaggio nella sua città, dove i colori del presente s'incontrano con il bianco e nero del passato, per una storia di forte impegno civile.



Don Pepe Diana.
Per amore del mio popolo
Raffaele Lupoli
Round Robin,
2009

Il testo ripercorre la vita di Don Pepe, concentrandosi sui momenti che ne hanno preceduto l'uccisione, soffermandosi sulle attività che lo hanno portato nel mirino della camorra, in virtù di un impegno personale. Il titolo ricorda la lettera Per amore del mio popolo non tacerò, che Don Pepe e altri parroci diffusero nel Natale del 1991 in tutte le chiese di Casal di Principe e della zona aversana, manifesto dell'impegno contro il sistema criminale.



Pippo Fava. Lo spirito di un giornale
Luigi Politano
Round Robin,
2010

La storia di Pippo Fava, il giornalista ucciso dalla mafia il 5 gennaio del 1984, diventa un fumetto per spiegare ai più giovani, e non solo, il prezzo della lotta per la libertà. Le tavole raccontano gli ultimi anni del giornalista, dal 1980 al 1984, e la sua esperienza come

direttore del Giornale del Sud.

Approfondimenti per insegnanti



Per il nostro bene.
Viaggio nell'Italia dei beni confiscati
Alessandra Coppola
Chiarelettere, 2013

Un racconto di viaggio nei luoghi un tempo simbolo della mafia. Questo libro racconta una battaglia che è un inseguimento. Il tentativo di vincere le mafie colpendone gli interessi economici, recuperando energie e bottini, riutilizzandoli a fini sociali, ricavandone persino dei guadagni.



Le ultime parole di Falcone e Borsellino
a cura di Antonella Mascali
Chiarelettere, 2012

"La realtà che abbiamo vissuto e sofferto con Giovanni e Paolo racconta che, diversamente da quanto si ripete nelle cerimonie ufficiali, il male di mafia non è affatto solo fuori di noi, è anche 'tra noi'. Racconta che gli assassini e i loro complici non hanno solo i volti truci e crudeli di coloro che sulla scena dei delitti si sono sporcati le mani di sangue, ma anche i volti di tanti, di troppi sepolcri imbiancati. Un popolo di

colletti bianchi che hanno frequentato le nostre stesse scuole e che affollano i migliori salotti".

Liberi tutti

Pietro Grasso
Sperling e Kupfer, 2012

Man mano che la si conosce, si capisce che la mafia non è solo un'organizzazione criminale, ma un fenomeno che ha radici sociali e culturali profonde. Non possiede solo un'assetto, una gerarchia, dei metodi, delle regole e delle sanzioni, ma ha il suo linguaggio, i suoi "valori" e uno statuto non scritto che vive nel comportamento e nei sentimenti degli affiliati. Alcuni dei principi che sostiene si potrebbero confondere con quelli di una società democratica e giusta, ma bisogna stare attenti a non farsi abbagliare dallo stravolgimento che la mafia fa di certe parole, di certi concetti, come quando accosta il rapporto fra organizzazione e 'picciotti' a quello della mamma con i figli.



La giusta parte
a cura di Mario Gelardi
Caracò, 2011

Il racconto di tutti quelli – magistrati, giornalisti, insegnanti, sacerdoti, madri, padri, figli – che hanno scelto, tra le tante alternative possibili quella più impegnativa: stare dalla parte della legalità come atto d'amore verso se stessi e la propria comunità.